



L.R. 17.12.1997, n. 141

(Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative), art. 2

Modifiche integrazioni del Piano Demaniale Marittimo (PDM)

**RELAZIONE**

GRUPPO DI PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE	Determinazione N. DA /1 del 13/01/2012 Determinazione N. DA/62 del 12/02/2013 Determinazione N. DI/39 del 12/02/2013
Coordinatore gruppo di lavoro	Arch. Antonio Sorgi
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo (progettazione)	Dott. Giancarlo Zappacosta Spec. Amm.vo Ettore Mantini Arch. Patrizia Grassi Arch. Virginia DI LORENZO



**Allegato "B"**

**ALLEGATO** come parte integrante alla deliberazione n. 788/C del 2/12/16

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Coriani)

L.R. 17.12.1997, n. 141 (Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative), art. 2.

Modifiche integrazioni del Piano Demaniale Marittimo (PDM)  
approvato con Deliberazione 29/07/2004, n. 141/1

Adozione finale ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 18/83 Testo in vigore le schede istruttorie sulle osservazioni di carattere tecnico/amministrativo redatte dalla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, della risposta alle osservazioni di contenuto ambientale redatta dal gruppo di lavoro per le procedure di valutazione ambientali dei rappresentanti della Direzione Affari della Presidenza, politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali ed Energia con il supporto tecnico della Task Force Autorità Ambientale e il documento di modifiche ed integrazioni al Piano Demaniale Marittimo (PDM) adeguato alle schede istruttorie redatte sulle osservazioni.

## RELAZIONE

Le Modifiche ed Integrazioni del Piano Demaniale Marittimo (PDM) sono state proposte a seguito della segnalazione da parte delle Amministrazioni comunali costiere e delle Associazioni di categoria a soluzione di punti di criticità ed elementi di difficile attuazione pratica per la corretta pianificazione e gestione del Demanio Marittimo, sensibilizzando la struttura regionale competente ad adeguare il Piano Demaniale Marittimo in vigore alle esigenze richieste dal settore del turismo balneare, in relazione al corretto sviluppo delle strutture e servizi, a tale scopo vocate.

Le modifiche ed integrazioni delle norme tecniche del Piano Demaniale Marittimo proposte hanno lo scopo di fornire le linee generali per la corretta gestione del demanio marittimo con finalità turistico ricreative, nel rispetto dell'autonomia territoriale dei Comuni costieri.

Lo strumento di modifica ed integrazione delle norme tecniche del PDM è stato redatto per il raggiungimento di risultati mirati allo sviluppo delle attività e servizi per la crescita del sistema turistico balneare abruzzese, nel rispetto di principi essenziali di sostenibilità ambientale e per l'adeguamento del Piano alle esigenze attuali richieste dal mercato.

Le modifiche ed integrazioni delle norme proposte sono caratterizzate dai seguenti obiettivi:

- allineamento delle norme di pianificazione del territorio costiero con le direttive e gli obiettivi perseguiti dalle norme comunitarie, mirate al miglioramento della qualità

- della vita e dei servizi con indirizzi specifici rivolti ad incrementare e rafforzare la tutela ambientale e lo sviluppo ecosostenibile nell'uso del demanio marittimo;
- adeguamento dei criteri e parametri per la redazione dei Piani di Utilizzazione degli Arenili da parte dei Comuni, in relazione al flusso turistico locale ed extralocale, caratteristiche morfologiche, ambientali e socio economiche del proprio tessuto territoriale;
  - garanzia di ottimizzazione degli investimenti nelle strutture balneari per il miglioramento dell'offerta nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale;
  - salvaguardia delle zone costiere di pregio ambientale naturalistico e delle aree oggetto di insediamento di fauna e flora protetta;
  - riqualificazione delle tipologie di insediamento con obbligo di utilizzazione di materiali a basso impatto ambientale e/o sistemi costruttivi in bioarchitettura;
  - affidamento di zone costiere di pregio ambientale naturalistico e delle aree oggetto di insediamento di fauna e flora protetta ad associazioni ambientaliste, enti/consorzi di gestione di parchi/riserve marina protetti;
  - previsione di tecnologie per la produzione di energie rinnovabili;
  - snellimento delle procedure per l'organizzazione dei servizi a carattere stagionale (S.C.I.A.)

Si sottolinea che qualsiasi iniziativa di carattere strutturale è stata condizionata all'uso esclusivo di materiali a basso impatto ambientale (cfr. art. 1, art. 5 punto 2., art. 7 punto 3. lett. b).

Il progetto prevede le condizioni per l'attuazione di quanto disciplinato dall'art. 28 della L.R. 10/08/2010 n. 38.

Le modifiche ed integrazioni del Piano Demaniale Marittimo (PDM) sono state adottate in via preliminare dalla Giunta Regionale, su proposta del componente della giunta al turismo, con Deliberazione n. 149 del 28/02/2011.

Successivamente con:

- Determina Direttoriale n. DA/1 del 13/01/2012 è stato costituito il gruppo di lavoro per l'esame delle proposte sopra cennate;
- riunione del 10/03/2011 presso la Direzione AA.GG. della Presidenza, Politiche Legislative Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente Energia) è stato ritenuto di assoggettare le modifiche ed integrazioni del PDM a processo di Valutazione Ambientale Strategica;
- Determina Direttoriale DI/31 del 27/07/2012, pubblicata sul BURA n. 45 del 24/08/2012 è stato avviato il procedimento di VAS sul PDM;
- Determinazione Interdirettoriale (Direzione AA.GG. della Presidenza, Politiche Legislative Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente Energia e Direzione Sviluppo Economico e del Turismo) n. DA/62 - DI/39 del 12/02/2013 sono state definite le competenze del Gruppo di Progettazione Interdisciplinare per le modifiche ed integrazioni del PDM;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 568 del 5/08/2013 è stato riadottato, con 1ª revisione, le modifiche ed integrazione del PDM ed adottato il relativo Rapporto Ambientale corredato dal documento di Sintesi non tecnica e dallo Studio di Incidenza (VINCA);
- con avviso di deposito 3/09/2013, pubblicato sul BURA n. 36 del 9/10/2013, il documento di modifiche ed integrazioni del PDM e relativo Rapporto Ambientale

corredato dal documento di Sintesi non tecnica e dallo Studio di Incidenza (VINCA), è stato depositato per 60 giorni, fino al 7/12/2013, presso le Segreterie delle Province e comuni interessati, per la produzione di istanze e memorie in merito al contenuto in esso previsto, ai sensi dell'art. 6-bis della L.R. 18/83 testo vigente e dell'art. 14 della Parte II^ del D, Lgs. 152/2006 e ss. Mm. ii..

Nel termine previsto (7/12/2013) sono pervenute osservazioni da parte dei sotto elencati soggetti coinvolti/interessati dal progetto di modifiche ed integrazioni del PDM:

Sib Associazione Provinciale Balneari - nota del 20/11/2013 - ricevuta il 26/11/2013 al n. prot. RA/294318
Sib Associazione Provinciale Balneari - nota del 20/11/2013 - ricevuta il 26/11/2013 al n. prot. RA/294318
Fiba Confesercenti - nota del 19/11/2013 - ricevuta il 26/11/2013 al n. prot. RA/294310
Comune di Casalbordino - nota n. 11728 del 19/09/2013 - ricevuta il 20/11/2013 (pec) al n. prot. RA/294306
Società Tiemme srl - nota del 21/11/2013 - ricevuta il 26/11/2013 al n. prot. RA/294308
Comune di Montesilvano - nota N. 063934 del 21/11/2013 - ricevuta il 25/11/2013 al n. prot. RA/292734
Federturismo Abruzzo - nota del 22/11/2013 - ricevuta il 3/12/2013 al n. prot. RA/301821
Lido la Bussola di Tana Maria Nicola & C. Sas - nota del 18/11/2013 - ricevuta il 6/12/2013 al n. prot. RA/305985
Lido del Sole di Tana Maria Nicola & C. Sas - nota del 18/11/2013 - ricevuta il 6/12/2013 al n. prot. RA/305984
Comune di Vasto - nota n. U. 0048586 del 19/09/2013 del 6/12/2013 (pec) iscritta in arrivo al n. prot. RA/319375
WWF ABRUZZO, LEGAMBIENTE ABRUZZO, ITALIA NOSTRA, MARELIBERO.NET - nota del 7/12/2013 (pec) iscritta in arrivo al n. prot. RA/306970
Costa dei Parchi d'Abruzzo - nota del 4/21/2013 - ricevuta il 18/12/2013 al n. prot. RA/319370
Faita Abruzzo - Federcamping - nota del 6/12/2013 - ricevuta il 11/12/2013 al n. prot. RA/311580
Vasto Golfo d'Oro - Imprese Turistiche Costa Teatina - nota del 5/12/2013 - ricevuta il 6/12/2013 (pec) al n. prot. RA/319361
Comune di Ortona - nota n. 35859 del 6/12/2013 del 6/12/2013 iscritta in arrivo al n. prot. RA/35859
Federazione Autonoma Balneari (FAB) - nota del 21/11/2013 - ricevuta il 26/11/2013 al n. prot. RA/294315

Le osservazioni sopra menzionate, di carattere tecnico amministrativo, sono state esaminate con schede istruttorie (allegato "A"), redatte dal gruppo di lavoro della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo e sotto l'aspetto di contenuto ambientale con risposta, (allegato "B"), dal gruppo di lavoro per le procedure di valutazione ambientali dei

rappresentanti della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali ed Energia con il supporto tecnico della Task Force Autorità Ambientale.

Con Deliberazione della Giunta n. 246/c del 7/04/2014 è stato adottato il documento di modifiche ed integrazioni al Piano Demaniale Marittimo (PDM) adeguato e riformulato all'esito della valutazione delle osservazioni sopra menzionate (allegato "C").

Successivamente è stata definita la procedura di Valutazione Ambientale con espressione del parere motivato con determinazione n. DI /43 del 15/04/2014 della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo;

Con giudizio n. 2396 del 17/04/ 2014 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale.

Il progetto è stato visionato con esito positivo dalla IV Commissione Consigliare nella seduta del 24/04/2014.

Ritenuto da parte del nuovo componente la Giunta in materia di Demanio Marittimo, seguito di ulteriori incontri con le Associazioni di categoria balneari di apportare alcune modifiche al progetto in itinere a dettaglio di punti che non comportano nocumento all'analisi di valutazione strategica ambientale e di rafforzare il progetto con un potenziamento degli obiettivi di carattere collettivo con inserimento di norme per la tutela e garanzia di servizi gratuiti alle fasce sociali deboli "incapienti" e in favore di Associazioni operanti nel servizio di assistenza alle persone diversamente abili e per la integrazione di servizi per l'accesso in spiaggia di animali d'affezione (cani e gatti) in adeguamento della L.R. 17/04/2014 n. 19.

Ritenuto, altresì, la possibilità di inserire la possibilità di affidamento, da parte dei comuni, di zone di pregio naturalistico ai relativi Enti/Consorzi di gestione, sulla base del principio di sussidiarietà, con lo scopo di ottimizzare le finalità di recupero, protezione, conservazione degli stessi.

L'atto (norme tecniche) contiene n. 13 articoli:

- 1 - finalità;
- 2 - ambiti del litorale;
- 3 - utilizzazione delle aree demaniali marittime;
- 4 - tipologie di insediamento;
- 5 - criteri generali per la redazione dei piani comunali;
- 6 - classificazione delle aree;
- 7 - funzioni dei comuni;
- 8 - rilascio di concessioni;
- 9 - ampliamento del demanio marittimo;
- 10 - consegne ad altre amministrazioni dello Stato;
- 11 - aree dichiarate di interesse nazionale;
- 12 - prescrizioni per la gestione e l'uso del demanio marittimo;
- 13 - disposizioni varie.